

 <p>Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione</p>	<p>Procedura Aziendale "Uso appropriato dei guanti"</p>	<p>Data: 06/07/2020 Pag. 1 di 15</p>
---	---	--

SOMMARIO

Sommario.....	pag.1
Premessa.....	pag.2
1.Scopo/Obiettivi.....	pag.2
2. Campo di applicazione.....	pag.3
3. Responsabilità.....	pag. 3
4. Revisioni.....	pag.3
5. Indicazioni Operative.....	pag.4
6. Riferimenti e Allegati.....	pag.14
7. Lista di Distribuzione.....	pag 14
ALLEGATO 1 Igiene delle mani e uso dei guanti OMS.....	pag. 15

Redazione:

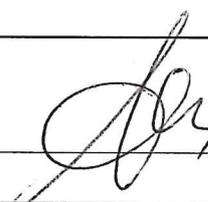
Dott.ssa Rosa Mancuso, Dott.ssa Laura Marsala, C.I. Zina Picciuca, Dott.ssa Grazia Palazzolo

Validazione:

Comitato Infezioni Ospedaliere- ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli

Verifica:

Resp. U.O. Qualità e Rischio Clinico Dott. A. Capodicasa


Approvazione:

Direttore Sanitario: Dott. Salvatore Requirez





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 2 di 15

Premessa

Lo scopo principale dell'utilizzo dei guanti è quello di costituire una barriera fisica tra la cute delle mani e l'ambiente esterno.

Distinzione tra Dispositivi Medici e Dispositivo di Protezione Individuale

Dispositivo Medico (DM): Qualsiasi "strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico" D.Lgs 46/97.

In ambiente sanitario i guanti comunemente utilizzati per attività che implicano contatto con il paziente sono considerati Dispositivi Medici (DM) a norma della Direttiva 93/42 CEE recepita in Italia dal D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997.

Dispositivo di Protezione Individuale: qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dall'operatore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro

Inoltre i guanti rappresentano uno strumento importante nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, insieme all'igiene delle mani.

1. Scopo/Obiettivi

Nel presente documento sono illustrate le indicazioni all'utilizzo dei guanti con l'obiettivo di utilizzare tali presidi in modo pertinente, specifico, appropriato.

Lo scopo è:

- Migliore protezione degli operatori dai rischi biologico, chimico, fisico.
- Riduzione delle malattie professionali da guanti (dermatiti allergiche o da contatto irritative) tra gli operatori sanitari.
- Riduzione dell'incidenza di infezioni correlate all'assistenza (I.C.A.) attraverso la scelta e l'uso appropriato del guanto.
- Contenimento dei costi dovuti all'uso improprio dei guanti.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 3 di 15

2. Campo di Applicazione

La presente procedura si applica a tutte le UU.OO. dei PP.OO. Civico e Di Cristina

3. Responsabilità

Figure responsabili	Direttore Farmacia	SPP	Direzione Medica di Presidio	Direttori U.O	Coordinatori infermieristici	Personale Sanitario
Attività						
Organizza e gestisce l'approvvigionamento dei guanti in Azienda	R					
Organizza e gestisce l'approvvigionamento dei guanti nell'U.O				R	R	
Monitora il consumo dei guanti nelle varie UU.OO	R					
Utilizza i guanti secondo modalità previste dalla procedura						R
Verifica l'applicazione della procedura		R	R	R	R	

4. Revisioni

Prima stesura, non esistono versioni precedenti



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 4 di 15

5. Indicazioni Operative

Secondo le Linee Guida dell'HICPAC (Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee) i guanti per uso sanitario vengono utilizzati per i seguenti scopi:

1. Ridurre la probabilità che microrganismi presenti sulle mani del personale vengano trasmessi ai pazienti nel corso di procedure invasive o altre procedure assistenziali che comportino il contatto con mucose e cute non integra del paziente (**protezione del paziente**);
2. Fornire una barriera protettiva per prevenire la contaminazione grossolana delle mani in caso di contatto con sangue, fluidi corporei, secrezioni, escrezioni, e strumenti o materiali contaminati da essi; con mucose; con cute integra del paziente (**protezione dell'operatore**);
3. Ridurre la probabilità che le mani del personale, contaminate con microrganismi da un paziente o da un fomite, possano trasmettere questi germi ad un altro paziente; in questa situazione, i guanti devono essere sostituiti durante i contatti tra un paziente e l'altro e le mani devono essere igienizzate dopo la rimozione (**prevenzione della trasmissione delle infezioni per contatto diretto e indiretto**).
4. Ridurre la diffusione di microrganismi multiresistenti in ambiente sanitario; quindi è importante indossare guanti monouso ogni volta si venga in contatto con la cute integra del paziente o le superfici e gli oggetti (es. unità malato) posti a stretto contatto col paziente a cui sono attuate le precauzioni assistenziali DA CONTATTO.

Inoltre i guanti sono utilizzati per la protezione degli operatori:

1. Dal contatto con sostanze chimiche (ipoclorito di sodio, farmaci antiblastici, detergenti aggressivi ecc).
2. Dal rischio di tagli o abrasioni (ad esempio durante decontaminazione dei ferri chirurgici)

5.1 Corretto utilizzo dei guanti

- Igienizzare le mani prima di indossarli: **l'igiene delle mani**, prima e dopo ciascun contatto con il paziente, con l'unità malato, è la misura cardine per il controllo delle I.C.A., sia per il paziente che per l'operatore sanitario; i guanti indossati non rappresentano una barriera assoluta; in caso di rottura o microforatura la flora cutanea (residente e transitoria) presente sulla cute delle mani potrebbe contaminare gli oggetti o l'ambiente.
- Indossare i guanti su mani prive di monili (anelli, bracciali, orologi) e con unghie corte, prive di smalto o unghie artificiali.
- Indossare i guanti appropriati in rapporto alla procedura da espletare e al rischio biologico, chimico o fisico correlato.
- Indossare i guanti della giusta taglia/misura.
- Un doppio paio di guanti può servire come protezione aggiuntiva (**interventi ortopedici**).

 <p>Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione</p>	<p>Procedura Aziendale "Uso appropriato dei guanti"</p>	<p>Data: 06/07/2020 Pag. 5 di 15</p>
---	---	--

- Indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure a rischio di contatto con sangue o liquidi biologici/fluidi corporei e rimuoverli al termine.
- Sostituire i guanti se lesionati e igienizzare le mani prima di indossarne dei nuovi.
- Dopo aver indossato i guanti non toccare occhi, naso, bocca, capelli, cute o altri dispositivi medici utilizzati (ad esempio mascherina chirurgica o copricapo).
- Rimuovere i guanti **subito** dopo il termine dell'attività.
- Igienizzare le mani subito dopo la rimozione dei guanti.
- Evitare l'applicazione di creme subito prima di indossare i guanti in quanto alcune creme possono interferire con la permeabilità del guanto e la calzatura del guanto può risultare ostacolata.

5.2 Corretta rimozione dei guanti.

Questa è la fase più delicata in quanto è possibile il contatto involontario con gli inquinanti ed è strettamente legata alla capacità dell'operatore di gestire correttamente la rimozione dei guanti che deve essere eseguita secondo le seguenti indicazioni:

- Rimozione del primo guanto pinzandolo all'esterno del polso o dal palmo della mano e sfilandolo interamente tenendolo nella mano che indossa ancora il guanto.
- Rimozione del secondo guanto afferrandolo con un dito dall'interno nella zona del polso e rivoltandolo facendo rimanere all'interno il primo guanto tolto in precedenza.
- Eliminare i guanti

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla Procedura Aziendale "*Le Precauzioni Standard e le Precauzioni basate sulla modalità di trasmissione*".

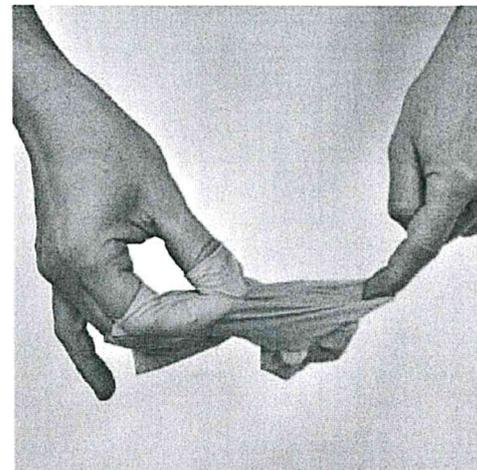
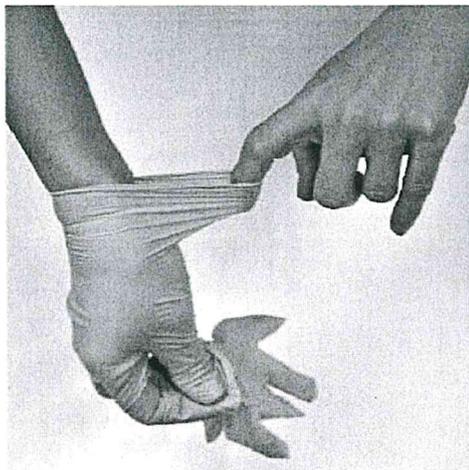
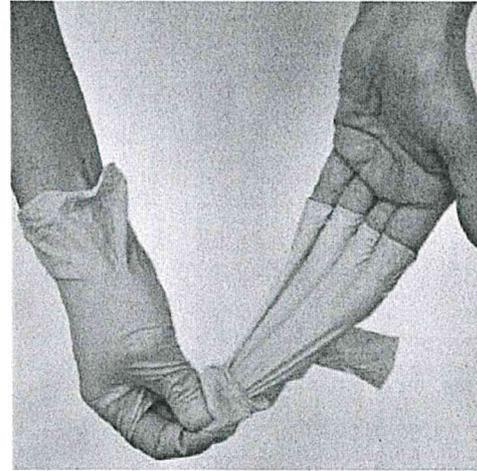
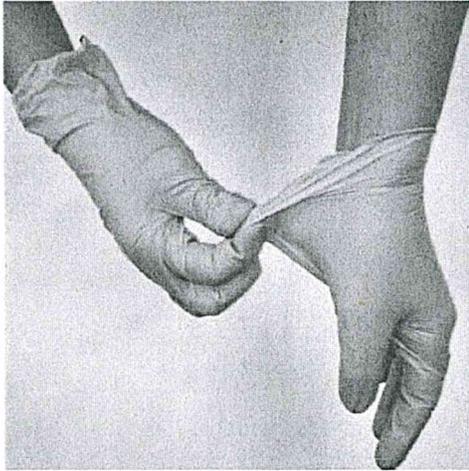


Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 6 di 15



5.3 Uso improprio dei guanti.

La convinzione che si debba indossare i guanti prima di qualunque contatto con qualunque paziente, o con gli effetti lettereschi, o con qualunque tipo di attrezzatura sanitaria è diffusa ma sbagliata ed è conseguente ad una imprecisa interpretazione delle Precauzioni Standard e delle Precauzioni da Contatto.

Inoltre nelle situazioni in cui non c'è necessità di proteggersi indossando i guanti, questi non sono solo inutili, ma possono risultare anche dannosi.

Possono infatti :

- Essere d'impedimento e d'intralcio allo svolgimento di mansioni che richiedono destrezza;
- Provocare disagio all'operatore per compressione e/o eccessiva sudorazione;
- Causare danno alla cute per macerazione da sudore e/o irritazione meccanica da polvere lubrificante;

 <p>Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione</p>	<p>Procedura Aziendale “Uso appropriato dei guanti”</p>	<p>Data: 06/07/2020 Pag. 7 di 15</p>
---	---	--

- Causare sensibilizzazione (eczema da contatto da sostanze chimiche additive, orticaria, rinite, asma bronchiale, anafilassi, da proteine del latte);

Infine l'abuso di guanti in condizioni non appropriate causa costi non giustificati.

La convinzione erronea che l'uso dei guanti possa sostituire l'igiene delle mani, o addirittura fornire una maggiore garanzia d'igiene induce a comportamenti che, invece di ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi, lo aumentano.

Non toccare quindi, con i guanti indossati o già utilizzati per altre attività (igiene della persona, somministrazione di farmaci per via endovenosa ecc) le apparecchiature medicali (monitor, bracciali per rilevazione P.A.O. ecc), presidi (carrozze, deambulatori ecc), arredi, maniglie delle porte, il telefono, il computer al fine di ridurre la contaminazione ambientale.

Si riportano alcuni esempi di attività assistenziali in cui non è necessario indossare i guanti, e per quanto non previsto dall'elenco seguente si rimanda all'ALLEGATO 1 (Uso dei guanti OMS):

- Somministrazione della terapia per os.
- Cambio flebo.
- Rilevazione della temperatura corporea auricolare.
- Esecuzione di bendaggi e fasciature su cute integra.
- Esecuzione di elettrocardiogramma.
- Rilevazione saturazione ossigeno/P.A.O..
- Supporto all'igiene delle mani e del viso dei pazienti allettati.
- Supporto mobilitazione dei pazienti.
- Trasferimento pazienti su carrozzina, barella o letto.
- Distribuzione del vitto.
- Imboccare.

Fanno eccezione:

- L'uso del guanto per l'assistenza e la cura a pazienti con precauzioni aggiuntive
- L'uso del guanto con l'intento di proteggere l'operatore dal rischio di infezioni in presenza di lesioni della cute delle proprie mani: tagli o ferite, dermatiti, psoriasi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 8 di 15

5.4 Tipologie di guanti ed ambiti di utilizzo

I guanti utilizzabili in ambito sanitario si distinguono in base alla efficacia protettiva nei confronti del rischio biologico e chimico dello stress meccanico e del rischio allergologico intrinseco. In funzione del materiale che li compone, si differenziano in guanti in gomma naturale e guanti sintetici.

CLASSIFICAZIONE IN BASE AL MATERIALE

GUANTI IN GOMMA NATURALE

GUANTI IN LATTICE.

È il materiale più usato per la produzione di guanti sanitari, il suo utilizzo è sconsigliato ai soggetti già sensibilizzati alle sue proteine per il rischio di far insorgere shock anafilattici.

Questa tipologia di guanti ha un basso costo economico e un'ottima presa e maneggevolezza.

Questa tipologia di guanti **non è disponibile** presso l'ARNAS, che da anni ha intrapreso un percorso di tipo "**LATEX SAFE**", il lattice è stato sostituito con altri tipi di materiali nella quasi totalità dei presidi medico-chirurgici, in considerazione delle patologie su base allergica a cui può dare luogo il lattice sia all'operatore sanitario che ai pazienti già sensibilizzati.

GUANTI SINTETICI

GUANTI IN POLIETILENE.

Guanti in copolimero elasticizzato ricavato da accoppiamento di due film fustellati e termosaldati, monouso, ambidestri e disposti su un supporto di carta medicale. Lo spessore è uniforme, privo di polvere lubrificante dato che la forma del guanto è più ampia rispetto a quella della mano. Non contiene componenti in lattice naturale e va utilizzato in attività che non esponano a rischio biologico e chimico (es. ritiro vettovaglie).

GUANTI IN VINILE.

Il vinile è stato per molti anni l'unica alternativa al guanto in lattice; va utilizzato in tutte le attività sanitarie che richiedono uno stress manipolativo **medio-basso** (come gran parte delle attività assistenziali: igiene della persona, somministrazione terapia endovenosa ecc.), una bassa sensibilità e uno stress meccanico limitato.

 <p>Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione</p>	<p>Procedura Aziendale "Uso appropriato dei guanti"</p>	<p>Data: 06/07/2020 Pag. 9 di 15</p>
---	---	--

GUANTI IN NITRILE.

In commercio dal 1969; va utilizzato in tutte le attività che richiedono uno stress manipolativo **medio-alto** (attività emodialisi, attività di assistenza neonatale ecc.), una maggiore sensibilità e maggiore resistenza allo stress meccanico rispetto alle attività che richiedono il guanto in vinile. I guanti in nitrile hanno un elevato grado di resistenza, hanno elevato carico di rottura ed inoltre impermeabilità alle sostanze chimiche specialmente per le soluzioni a base di idrocarburi (oli, solventi in base alcolica). Inoltre non è riconosciuto nessun rischio allergologico per l'operatore.

GUANTI IN NEOPRENE.

Questo materiale ha buona elasticità, pertanto risulta aderente, confortevole e resistente allo stress meccanico trattandosi di un guanto ad elevata protezione dal rischio biologico e resistenza allo stress meccanico, indicato dove sia richiesta maggiore sensibilità e destrezza; in effetti è destinato alle aree chirurgiche (Sala operatoria).

In letteratura non vengono segnalate reazioni allergiche.

N.B.: in commercio si trovano guanti composti da altri polimeri sintetici (es. Cloroprene, duraprene, poliisoprene ecc.).

CLASSIFICAZIONE D'USO.

GUANTI CHIRURGICI STERILI

Le manovre assistenziali da eseguire con i guanti chirurgici sono quelle che devono garantire oltre alla sterilità:

1. Manualità elevata (sensibilità, destrezza, precisione, presa)
2. Resistenza elevata (alle sollecitazioni meccaniche, alla durata d'uso)
manovre da eseguire indossando guanti sterili chirurgici:

INTERVENTO CHIRURGICO (BLOCCO OPERATORIO, SALE PARTO, POSIZIONAMENTO DI DRENAGGI PER VIA PERCUTANEA, DRENAGGI TORACICI ECC.).

INSERIMENTO E GESTIONE DI ACCESSI VASCOLARI VENOSI CENTRALI E ARTERIOSI (CATETERI VENOSI CENTRALI, PICC, ARTERIOGRAFIE ECC.).

I guanti chirurgici possono essere in gomma naturale (lattice) o sintetici (neoprene, vinile, nitrile, neoprene).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
“Uso appropriato dei guanti”

Data: 06/07/2020

Pag. 10 di 15

GUANTI NON STERILI

I guanti non sterili si dividono in:

- Guanti medicali/da esplorazione
- Guanti per diluizione/somministrazione antiblastici
- Guanti per utilizzo/manipolazione sostanze chimiche pericolose (es. Anatomia Patologica)

GUANTI MEDICALI DA ESPLORAZIONE.

I guanti da esplorazione sono impiegati su vastissima scala a partire dagli anni Ottanta con la diffusione dell'infezione da H.I.V.. Il fenomeno comportò la consapevolezza da parte dell'operatore sanitario di proteggersi dal possibile contagio con gli agenti biologici trasmissibili per via ematica durante l'assistenza a qualunque paziente (Precauzione Standard).

In commercio se ne trovano di differenti materiali come il **lattice**, il **vinile**, il **nitrile**, il **neoprene**, il **polietilene** e altri **polimeri sintetici**.

Le manovre assistenziali che richiedono questa tipologia di guanti si distinguono in:

1. attività che richiedono:

1. manualità maggiore (destrezza, precisione, presa);
2. resistenza maggiore (alle sollecitazioni meccaniche, alla durata d'uso).

è raccomandato l'utilizzo di guanti non sterili in nitrile, neoprene.

2. attività che richiedono:

- limitata manualità;
- breve durata;
- limitata resistenza

è raccomandato l'utilizzo di guanti non sterili in polietilene e vinile



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 11 di 15

GUANTI PER SOMMINISTRAZIONE/DILUIZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI

Si tratta di guanti utilizzati unicamente in occasione della diluizione e somministrazione di soluzioni di farmaci per la chemioterapia antitumorale.

Per la **diluizione**, effettuata in condizioni controllate presso i locali individuati per tali operazioni, vengono utilizzati guanti sterili DPI di III categoria in materiale sintetico (neoprene o altro materiale che garantisca, oltre ad una buona protezione dal rischio di permeazione di farmaci antiblastici, anche una buona manualità in relazione alla precisione dell'operazione da eseguire).

Per la **somministrazione**, presso il D.H. Oncologia o il reparto di degenza, devono essere indossati guanti DPI di III categoria non sterili in materiale sintetico (solitamente nitrile); queste stesse tipologie di guanti possono essere impiegati per la protezione delle mani degli operatori che manipolano sostanze e solventi pericolosi (es. formaldeide e xilene in laboratorio di Anatomia Patologica).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 12 di 15

Tabella 1:

Scelta dei guanti in relazione alla tipologia di attività sanitaria

Guanto Chirurgico

Attività	Guanto da impiegare	Sterile / Non Sterile
Microchirurgia	Lattice	Sterile
Interventi chirurgici	Guanto sintetico	Sterile
Parto	Guanto sintetico	Sterile
Endoscopie urologiche	Guanto sintetico	Sterile
Posizionamento cateteri vascolari (C.V.C., P.I.C.C.)	Guanto sintetico	Sterile
Angiografia	Guanto sintetico	Sterile

Guanto Medica Sterile

Attività	Guanto da impiegare	Sterile / Non Sterile
Medicazioni accessi vascolari centrali (C.V.C.; P.I.C.C.)	Neoprene	Sterile
Esecuzione punture esplorative (toracentesi, rachicentesi)	Neoprene	Sterile
Biopsia e prelievi osteo/articolari	Neoprene	Sterile
Posizionamento di drenaggi	Neoprene	Sterile
Medicazione ferite	Neoprene	Sterile
Medicazione ustioni	Neoprene	Sterile
Posizionamento punti di sutura	Neoprene	Sterile
Posizionamento catetere vescicale	Neoprene	Sterile
Raccolta campioni biologici per esami colturali	Neoprene	Sterile
Prelievo venoso/arterioso da accesso vascolare centrale	Neoprene	Sterile
Prelievo venoso periferico per esame colturale (EMOCOLTURA)	Neoprene	Sterile
Dialisi peritoneale	Neoprene	Sterile
Aspirazione tracheo-bronchiale	Neoprene	Sterile
Gestione tracheostomia	Neoprene	Sterile
Medicazione nefrostomia/pielostomia	Neoprene	Sterile



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
"Uso appropriato dei guanti"

Data: 06/07/2020

Pag. 13 di 15

Guanto Medico Non Sterile

Attività	Guanto da impiegare	Sterile/Non sterile
Posizionamento catetere venoso periferico	Vinile/Nitrile	Non sterile
Prelievo arterioso/venoso/capillare periferico	Vinile/Nitrile	Non sterile
Posizionamento presidi erogazione O ₂ e aspirazione prime vie aeree	Vinile/Nitrile	Non sterile
Igiene e sostituzione presidi stomali (es. ileostomia)	Vinile/Nitrile	Non sterile
Posizionamento sondino-nasogastrico	Vinile/Nitrile	Non sterile
Prelievo secrezioni/escrezioni a scopo diagnostico (NO COLTURALE)	Vinile/Nitrile	Non sterile
Esecuzione tamponi orali, rettali	Vinile/Nitrile	Non sterile
Medicazione ferite chirurgiche no-touch	Vinile/Nitrile	Non sterile
Enteroclisma	Vinile/Nitrile	Non sterile
Lavande vaginali	Vinile/Nitrile	Non sterile
Tricotomia	Vinile/Nitrile	Non sterile
Gestione e svuotamento sacche cateteri vescicali/drenaggi	Vinile/Nitrile	Non sterile
Igiene perineale paziente	Vinile/Nitrile	Non sterile
Esecuzione igiene orale	Vinile/Nitrile	Non sterile
Rinnovo pannoloni per incontinenti	Vinile/Nitrile	Non sterile
Rimozione padelle	Vinile/Nitrile	Non sterile
Svuotamento albarelle	Vinile/Nitrile	Non sterile
Chiusura sacchi RSU/Sanibox	Vinile/Nitrile	Non sterile
Som. terapia tramite sondini enterali	Vinile/Nitrile	Non sterile
Som. Terapia endovenosa	Vinile/Nitrile	Non sterile
Esplorazioni rettali/vaginali	Vinile/Nitrile	Non sterile
Attività emodialisi	Nitrile/Vinile	Non sterile
Attività in emergenza/urgenza	Nitrile/Vinile	Non sterile
Intubazione endotracheale	Nitrile/Vinile	Non sterile
Assistenza a manovre invasive (es.toracentesi)	Nitrile/Vinile	Non sterile
Decontaminazione e pulizia ferri chirurgici/endoscopi	Nitrile/Vinile	Non sterile
Endoscopie (bronco, colonscopie ecc..)	Nitrile/Vinile	Non sterile
Decontaminazione superfici	Vinile/Nitrile	Non sterile
Pulizia delle superfici	Vinile/Nitrile	Non sterile
Disinfezione delle superfici	Vinile/Nitrile	Non sterile
Manipolazione provette per campioni biologici	Vinile/Nitrile	Non sterile
Raccolta vassoi e posaterie usati	Polietilene	Non sterile



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
“Uso appropriato dei guanti”

Data: 06/07/2020

Pag. 14 di 15

6. Riferimenti e Allegati

- Direttiva 93/42 CEE recepita in Italia dal D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997.
- “Linee-guida per le misure di isolamento in ospedale” dell’Hospital Infection Control Practices Advisory Committee (HICPAC) dei Centers for Disease Control and Prevention (CDC) del 1994 World Health Organization. WHO Guidelines on hand hygiene in health care. 2009 http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241597906_eng.pdf
- Procedura Lavaggio Mani ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli – febbraio 2006
- Integrazione alla Procedura Lavaggio Mani ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli – dicembre 2012
- D.M. 28/09/1990 “Norme di protezione dal contagio professionale da H.I.V. nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private”.
- D.Lgs 81 del 9/4/2008
- Corso residenziale di aggiornamento teorico pratico di allergologia clinica DAM (Dipartimento per la Prevenzione Diagnosi e Terapia delle Allergopatia di Milano) - Ospedale Niguarda Cà Granda – novembre 2001
- Terzo congresso nazionale di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità - la polvere lubrificante causa di patologie allergiche negli utilizzatori di guanti ? – M.Crippa – 1998
- Documento di consenso. Patologie allergiche e irritative da guanti in ambiente ospedaliero e loro prevenzione – Modena 4/5 dicembre 1995 - Alessio L e collaboratori
- N.I.O.S.H. D.H.H.S. preventing allergic reactions to natural rubber latex in the workplace – Publication n. 37/135 august 1997
- Ministero della Salute :Manuale di formazione per il governo clinico: la sicurezza dei pazienti e degli operatori- Gennaio 2012
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_publicazioni_1688_allegato.pdf

Allegati 1 : Igiene delle mani e uso dei guanti

7. Lista di Distribuzione

Tutto il personale sanitario delle UU.OO. Aziendali



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Procedura Aziendale
“Uso appropriato dei guanti”

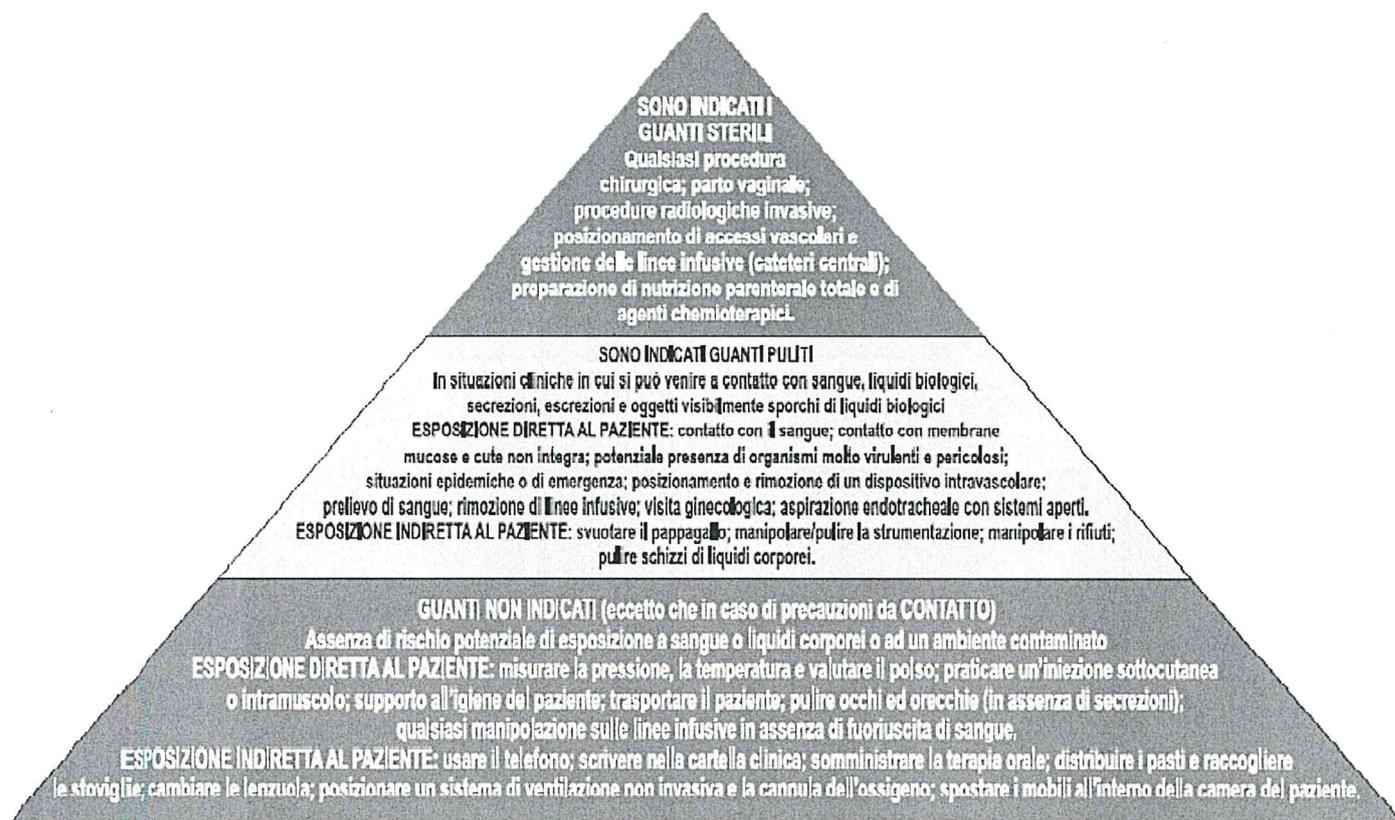
Data: 06/07/2020

Pag. 15 di 15

ALLEGATO 1

IGIENE DELLE MANI E USO DEI GUANTI

- L'uso dei guanti non è sostitutivo rispetto all'igiene delle mani
- Se quando indossi i guanti, si presenta l'indicazione ad effettuare l'igiene delle mani, togliti i guanti ed effettua l'igiene delle mani
- Elimina i guanti dopo ciascuna manovra ed effettua l'igiene delle mani - I guanti potrebbero trasportare germi
- Indossa i guanti solo quando indicato (vedi gli esempi nella piramide in basso) - altrimenti diventano uno dei maggiori fattori di rischio per la trasmissione



I guanti devono essere indossati in accordo con le precauzioni STANDARD e DA CONTATTO. La piramide specifica alcuni esempi di situazioni cliniche in cui i guanti non sono indicati, ed altre in cui sono indicati i guanti monouso o i guanti sterili. L'igiene delle mani dovrebbe essere praticata quando appropriata, indipendentemente dalle indicazioni precedenti all'uso dei guanti.